

A: Oasi "Cana" (info@oasicana.it)
Oggetto: Se crollano il valore e la dignità della vita umana, sarà molto difficile ricostruirlo nelle coscienze degli uomini - Card Kim da FIDES

Viva la Famiglia Viva

ASIA/COREA DEL SUD - Il Card Stephen Kim: “Un edificio crollato si può ricostruire. Se crollano il valore e la dignità della vita umana, sarà molto difficile ricostruirlo nelle coscienze degli uomini”

Seul (Agenzia Fides) - Mentre in Corea ferve il dibattito sui temi di bioetica, sulla clonazione e la natura degli embrioni, la Chiesa coreana riafferma la sua posizione con un intervento pubblico del Card Stephen Kim, Arcivescovo emerito di Seul. Il Cardinale ha ricordato che “l’embrione è chiaramente una vita umana, con una sua precisa dignità”, dichiarando il suo disaccordo con gli scienziati che utilizzano gli embrioni per la ricerca e la sperimentazione.

Pur affermando il suo rispetto per il dott. Hwang, che in Corea è capofila di questo filone di ricerca, il Card Kim ha sottolineato che chi utilizza gli embrioni vi è una evidente violazione della dignità umana. “Alcuni pensano che in bioetica esista un conflitto fra religione e scienza, ma non credo sia così. Considerare l’embrione un essere umano non dipende da una dottrina o da un dogma religioso, ma è una acquisizione dell’etica universale. Commentando il dibattito sulla legge che in Corea governa la bioetica, il Cardinale Kim ha sottolineato che “il principio fondamentale di ogni legislazione è quello di difendere i diritti umani. Se una legge viola uno di questi diritti, come il diritto alla vita, commette un grave errore”.

Il Cardinale ha concluso: “Un edificio crollato si può ricostruire. Ma se crolla il senso del valore e della dignità della vita umana, sarà molto difficile ricostruirlo nelle coscienze degli uomini”.

Intanto un nutrito gruppo di scienziati sud-coreani ha approvato un protocollo etico che afferma il rispetto della vita umana nella ricerca sulle cellule staminali embrionali. La “Società coreana per la biologia molecolare e cellulare” (Scbmc, che conta oltre 5.000 membri fra scienziati e ricercatori) ha redatto una “Carta etica per gli studiosi di scienze biologiche” che fissa alcuni principi a tutela degli embrioni umani.

Il documento è un codice di autoregolamentazione imposto dagli scienziati per garantire il massimo rispetto della vita umana negli studi scientifici. Pur trattandosi di una semplice dichiarazione, è ritenuta in ambito accademico e scientifico un testo molto significativo. (PA) (Agenzia Fides 20/10/2005 righe 27 parole 282)

Sto inviando le mail (di solito 5 o 6 a settimana) ad amici della Associazione OASI CANA Onlus (www.oasicana.it) che in passato ci hanno fornito in vario modo il loro indirizzo. Si tratta di notizie, curiosità, segnalazioni, relative alla famiglia, alla vita od alla nostra Associazione.

Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate all'indirizzo http://www.oasicana.it/elenca_files/elencafilesnw.php

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne Ti prego di segnalarmelo con una mail a info@oasicana.it indicando il tuo indirizzo e-mail.

Ti chiedo inoltre di segnalarmi Tu eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a info@oasicana.it .

Chi volesse essere inserito in questa lista di distribuzione può richiederlo allo stesso indirizzo.

Antonio Adorno